

VareseNews

«Siamo persone serie e responsabili»

Pubblicato: Venerdì 11 Luglio 2003

Estetiste-prostitute, beauty center a luci rosse. Gli scandali dei giorni scorsi scoppiati a Milano fanno arrabbiare le estetiste della provincia di Varese. Siamo persone raccomandabili e non prostitute, dicono. Non sono tanto gli scandali in sè (cose che succedono) ma l'idea che nell'immaginario comune si forma del centro estetico. «Le estetiste sono persone serie e responsabili veri e propri imprenditori che offrono alla collettività servizi utili, seri e professionali» ci tiene a precisare Evelina Bracalente, presidente provinciale di Federestetica (aderente alla Cna).

30mila titolari di impresa in tutta Italia che danno lavoro a 40mila addetti, questi i dati snocciolati da Federestetica. «Diventare estetista, comporta anche il superamento di esami al termine di un iter formativo di tre anni – ci tengono a dire le estetiste – si tratta tra l'altro di uno dei pochi settori economici che crea occupazione femminile».

Lontano dal volere dare giudizi etici sul comportamento, le abitudini, le inclinazioni o le prestazioni offerte dalle singole persone, ma la categoria ci tiene a rimarcare che questa attività non è qualcosa di marginale o peggio, contigua a mestieri poco nobili. «Esiste una legge nazionale approvata dal Parlamento che ha dato a questa categoria una propria ed autonoma configurazione giuridica».

«Questa nostra presa di posizione vuole giustamente difendere la categoria e le donne che la compongono – conclude Bracalente – il nostro messaggio è quello di difendere la categoria con orgoglio ma anche le altre, che nulla hanno a che spartire con determinate situazioni che di tanto in tanto vengono portate alla ribalta dalle forze dell'ordine».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it